

Le 1000 v

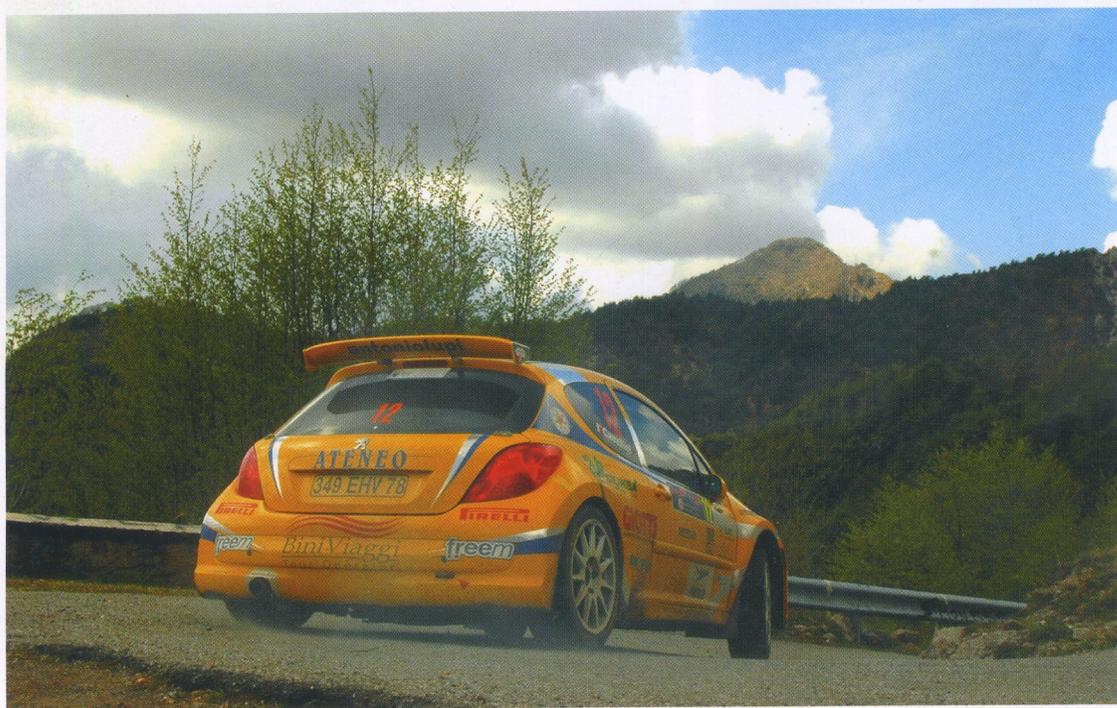
Basso vince la seconda gara Cir senza le case ufficiali al via, ed è il primo leader dell'Europeo; con le gomme protagoniste, alle sue spalle chiude Travaglia, sempre più in vetta al Tricolore, ed il sontuoso Cavallini grande 3. Ottimo Bizzarri, al rientro vince nel Trofeo Clio Top.

AUTORACE
MAGGIO 2009

Montichiari - La novità della non iscrizione al Campionato Italiano ha portato certamente interesse, invogliando molti piloti a provarci almeno una volta, se poi aggiungiamo la decisione delle case "ufficiali" di saltare le prime due gare in asfalto, ecco servito un inizio Tricolore all'insegna dell'incertezza. A tanti privati è venuta la voglia di confrontarsi con gli abituali big, ed i soliti protagonisti ambiziosi e vogliosi, in cerca di punti, gare test e titoli, magari indirettamente spinti dalle case. È il caso di Basso, arrivato in riva al Garda per prendersi punti europei, viste le difficoltà nell'IRC sarebbe comunque un titolo prestigioso da portare in quel di Torino, e per testare nuove soluzioni: "Ho corso da privato chiedendo il permesso all'Abarth, sia perché volevo punti per l'Europeo, sia perché volevo correre su asfalto una gara con la Punto dotata di trasmissione X-Trac, giusto per testare anche varie tarature dei differenziali." L'ex pizzaiolo di Cavaso del Tomba, per l'occasione al volante della Grande Punto by D'Ambra, ha vinto bene pur senza dominare, una gara ricca di emozioni, tra forature ed il meteo che faceva diventare ogni scelta di gomme un azzardo, Giandomenico è stato quello che ha sbagliato meno, diciamo anche il più fortunato; solo un pneumatico a terra nella 2. prova, ed il brivido per un potenziometro dell'acceleratore in tilt a metà del secondo giorno, e poi tutto è filato liscio verso un successo in parte annunciato, che permette a lui di essere il primo leader dell'Europeo, anche se non a pieni punti per il gioco del bonus di ogni tappa; ed all'Abarth di restare in scia della Peugeot nella classifica Cir riservata ai costruttori, perché alla fine questo titolo fa gola, e nonostante proteste e boicottaggi vari, le case hanno una gran voglia di far punti. Quei punti importantissimi ottenuti da Renato Travaglia, 2. con

rammarico vista la scellerata scelta di gomme in avvio di seconda tappa quando era al comando seppur con 1 solo secondo ed 8 decimi di vantaggio; crede nella pioggia e sceglie di conseguenza, sbaglia nettamente lasciando quasi un minuto e mezzo alla concorrenza, complice anche un problema al freno a mano della 207 Racing Lions; il trentino ha così gettato un possibile successo, restando comunque saldamente al comando del Tricolore, che ad inizio stagione non era il suo obiettivo, lui voleva il Titolo Continentale, ma adesso vista la situazione gli è venuta una gran voglia di continuare nella massima serie Nazionale, ed a tal proposito "radio rally" parla di una Skoda Gass Racing per lui già dal Targa Florio!! Voglia, voglia di far capire a tutti che con i mezzi giusti e la tranquillità necessaria se la può giocare con chiunque; Tobia Cavallini lo ha dimostrato con i fatti, 5 prove vinte ed in testa alla gara a metà del 1. giorno quando tutti davano il massimo, vuol dire che il toscano adesso c'è davvero, che ha fatto quel passo in avanti per poter puntare a grandi risultati: "Lo scorso anno puntavo al Titolo Indipendenti, avevo un budget limitato e non potevo sbagliare, quest'anno invece faccio qualche gara spot e posso attaccare liberamente. Poi credo sia fondamentale la maggiore conoscenza delle gare e della vettura, ed il navigatore che riesce a darmi quel qualcosa in più." Insomma, il pilota TamAuto si gode l'esaltante 3. posto finale, consapevole che poteva spingersi anche più in alto senza la foratura nel finale di 1. tappa costata circa 50", e l'errata scelta di gomme per la prima prova del sabato, lui a dire il vero aveva scelto bene di partire con le stampi, ma fidandosi di alcuni consigli ha montato due intermedie che aveva di scorta, gettando così mezzo minuto ed una possibile seconda piazza.

oglie



Ha vinto meritevolmente Basso, foto grande, ma il successo poteva andare anche a Travaglia, foto nell'altra pagina, o a Cavallini, foto a sinistra, entrambi autori di una gara notevole.

Voglie e punti per tanti altri

Il podio ma non solo; la voglia di mettersi alle spalle un periodo non fortunato ha portato Alex Perico a spingere forte sull'acceleratore guardando bene di non commettere errori a lui troppo usuali, ne è venuta fuori una gara di alto livello, un 4. posto assoluto ottenuto nonostante i tanti secondi gettati in avvio per una scelta di gomme non felice; precedendo l'ottimo Rudy Michelini, estremamente voglioso di far vedere a tutti che il podio del Ciocco non era un risultato casuale, arrivato solo perché era la gara vicino casa; così il toscano con la 207 dell'Erreffe ha offerto una prestazione importante, tutta in crescendo, e proprio nell'ultimo giro di speciali ha passato Marco Signor. Bravo il giovanissimo della HRT, che aveva una gran voglia di tornare nelle posizioni che contano dopo l'opaca prova dell'Adriatico, un prezioso 6. posto assoluto che consolida la sua leadership nel Trofeo riservato agli Under 23. Ed a proposito di voglia, chiedere ad Antonelli da quanto tempo aspettava l'opportunità di scontrarsi armi pari con i big dell'Italiano in casa sua, ebbene il momento è arrivato e lui si è tolto la grande soddisfazione di chiudere 7. assoluto, davanti a gente come Solovov, polacco impegnato da anni nel Campionato Europeo con buoni risultati; oppure Luca Betti, ragazzo veloce, ha chiuso 9. soltanto perché un differenziale ha ceduto nella prima frazione facendo perdere al piemontese un monte di secondi e posizioni, ma non la voglia di divertirsi e divertire, domandare agli appassionati quanti traversi ha regalato... E nonostante tutto ha preceduto Corrado Fontana, che ha sbagliato gomme per ben due volte, una per tappa!!

Per altri solo la voglia... della prossima gara!!

Non per tutti è stata gloria, Davide Medici per esempio aspettava il 1000 Miglia per riemergere dopo un avvio di stagione non certo esaltante, ma purtroppo il motore della 207 ha ceduto già allo shakedown, e per il giovane della Twister Corse è stato ritiro prima della partenza!! Per non parlare di Alan Scorcioni, influenzato ha dovuto dare forfait nei giorni antecedenti la gara, dopo che tra Ciocco ed Adriatico aveva collezionato due ritiri per problemi alla trasmissione... oppure del rientrante Dallavilla, che tornava al volante proprio sulle speciali di casa sua, ma purtroppo la sua avventura è terminata con una ruota aperta contro un muretto nella 3. prova, ma ci riproverà ancora.



Michelini



Perico



Clio Top: Bizzarri rientra e vince

La classe non ha età, e non diciamo che è solita retorica, perché Stefano Bizzarri ne è l'esempio lampante. Rientra nel giro, ed è subito protagonista con la Clio R3; vincendo con autorità la prima gara del Trofeo Top, davanti al bravo Tortasco, che recrimina per il tempo perso a causa della pioggia del primo giorno; ed al giovane promettente Alberini, per lunghi tratti di gara 2. e vicino al toscano, ma nel finale ha mollato un po' chiudendo comunque buon 3., precedendo il sammarinese Raschi, in difficoltà per una partita di gomme difettose, ma nonostante tutto ancora saldamente in testa al Tricolore di R3.



Positivo per Bizzarri, foto nella colonna di sinistra, il ritorno alle 2RM con la vittoria nella prima gara del Trofeo Top Clio, dove si è ben distinto anche Albertini, a lato, mentre poca fortuna ha avuto Broccoli, foto sopra.

Basso 9+

Certo che sarebbe stato interessante vederlo all'opera contro gli ufficiali del Cir, ma la sua prestazione è stata importante a prescindere da tutto; non ha sbagliato mai la scelta delle gomme, e non possiamo credere che sia solo fortuna, diciamo che la maturità raggiunta correndo costantemente ad alto livello gioca un ruolo importante in tutto l'andamento di una gara. Non ha però dominato come qualcuno poteva credere, senza dubbio anche per merito degli avversari molto veloci.

Michelini 8+

Ancora una bella prestazione, un messaggio importante lanciato dal ragazzo di Pescia a tutti quelli che sostenevano il podio del Ciocco solo frutto del fattore casa. E' sempre stato nelle zone nobili della classifica, ha fatto segnare tempi scratch importanti, vedi un 2. posto assoluto del pieno della bagarre. Non aveva mai corso il 1000 Miglia, guidava per la 2. volta una S2000 in gare importanti, e questi fattori lasciano intravedere un notevole margine di miglioramento!!

D. Di Benedetto 6+

Non male nemmeno il fratello che correrà nel campionato Europeo; subito attardato da una foratura, ha fatto poi segnare qualche buon tempo. Era al debutto con la 207 S2000, e questo lascia ampi margini di miglioramento.

Dallavilla 5

Tomava al volante nella gara di casa e con dichiarate ambizioni importanti; due buoni tempi nelle prime due prove, ma forse osava oltre il suo attuale limite, perché ad inizio della 3. Ps tocca un muretto all'ingresso di un ponte ed apre la ruota anteriore sinistra. Lui vuol riprovarci quanto prima, e siamo convinti che saprà rifarsi al meglio.

Cavallini 9

La sua miglior gara in assoluto, lo avevamo scritto dopo il Ciocco, ma in riva al Garda è andato ancora più forte; 5 prove vinte ed in testa alla gara il 1. giorno nel clou della battaglia, quando tutti danno il massimo, non può essere solo frutto del caso; vuol dire che il ragazzo dai modi sempre gentili, ha raggiunto un livello di competitività, e di maturità, che lo pongono tra i più forti in assoluto. Peccato che il suo budget sia limitato, e probabilmente non possa correre tutte le gare del Campionato, avrebbe potuto togliersi grandi soddisfazioni!!

Perico 8,5

Finalmente una gara degna del talento che possiede, passo decisamente veloce e nessun errore, e senza la scelta di gomme sbagliata in avvio di gara poteva spingersi anche più in alto. Un segnale importante per il simpatico bergamasco, in vista delle gare a venire.

Betti 7

Ha perso tanto tempo il primo giorno per un differenziale capriccioso, poi nella seconda tappa con la vettura a posto è tornato a far vedere di cosa è capace; una buona rimonta a suon di tempi interessanti, a dimostrazione che nella serie Continentale potrà ritagliarsi uno spazio da protagonista.

Fontana 5,5

Gara incolore per il comasco, mai uno scratch importante nonostante conoscesse bene gara e vettura; due scelte di gomme quasi incomprensibili gli hanno giocato certamente a sfavore. Ma nonostante tutto è sembrato svegliato, e mai in grado di reagire.



Travaglia 9-

Salito su quella 207 da tutti definita la vettura più forte, ci aspettavamo che potesse fare la differenza in maniera più netta, e forse se lo aspettava anche lui, andato comunque molto forte; al comando a fine 1. tappa, e solo una scellerata ed azzardata scelta di gomme, in avvio di seconda giornata, gli ha tolto la possibilità di giocarsi la gara fino in fondo. Resta un 2. posto utilissimo in chiave Campionato; ha allungato ancora in vetta, e adesso sembra fare proprio sul serio... dalla Targa Florio avrà la nuova Skoda, oggetto del desiderio di tanti!!

Signor 8

Dopo la parentesi non brillante e sfortunata dell'Adriatico, il giovanissimo dal buon talento è tornato protagonista; ottima prestazione, sempre nelle posizioni che contano, ed un 5. posto perso solo nell'ultimo giro di prove, in una gara corsa con la saggezza di un veterano; mai un errore evidente nonostante un passo davvero veloce... non male per un poco più che ventenne!!

A. Di Benedetto 7

Prestazione interessante, con ottimi tempi scratch, ma purtroppo condizionata dalla foratura in avvio di gara, che ha costretto il giovane siciliano a rincorrere da subito, per poi staccare una ruota nel finale ritirandosi. Comunque sia il ragazzo impegnato nel Tricolore ha fatto intravedere un buon potenziale, che magari potrà sfruttare al meglio nelle gare a venire.

Maricar

**Autocarrozzeria
specializzata auto rally
Riparazione moto e scooter
Elettrauto**



Via P.N. Magri, 116 - 57121 Livorno

Tel. 0586 408377 - Cell. 337 828000 - www.maricar.it - info@maricar.it

Rally 1000 Miglia 15-17 Aprile 2009

1 - Basso-Dotta	Fiat Grande Punto S2000	in	2.32'39"6
2 - Travaglia-Granai	Peugeot 207 S2000	a	33"0
3 - Cavallini-Farnocchia	Peugeot 207 S2000	a	56"5
4 - Perico-Carrara	Peugeot 207 S2000	a	1'12"9
5 - Michelini-Perna	Peugeot 207 S2000	a	2'07"7
6 - Signor-Barone	Fiat Grande Punto S2000	a	2'16"8
7 - Antonelli-Botticini	Peugeot 207 S2000	a	3'04"1
8 - Solowow-Baran	Peugeot 207 S2000	a	4'57"5
9 - Betti-Bernacchini	Peugeot 207 S2000	a	5'25"5
10 - Fontana-Cassina	Peugeot 207 S2000	a	6'07"9

2



Renato TRAVAGLIA

1.



G. Domenico Basso

3.



Tobia CAVALLINI

C.I.R. Piloti

- 1.Travaglia p.22 2.Cavallini p.14
3.Michelini, Andreucci e Basso p.10
6.Signor e Rossetti p.8 8.Trentin e Navarra p.6 10.Perico p.5 11.Campedelli e Ceccoli p.4 13.Scandola p.3 14.Antonelli, Di Benedetto e Dati p.2 17.Solowow p.1

C.I.R. Costruttori

- 1.Peugeot p.43
2.Abarth p.40
3.Mitsubishi p.8
4.Subaru p.6

Trofeo Indipendenti

- 1.Trentin p.12 2.Cavallini e Ceccoli p.10 4.Michelini, Signor e Dati p.6 7.Campedelli e Medici p.5 9.Martelli p.4 10.Di Benedetto e Pesavento p.3 12.Raschi e Gamba p.1

Trofeo Gr.N

- 1.Ceccoli p.16, 2.Campedelli, Navarra e Iliev p.10 5.Porcisteanu p.8 6.Perego, Riva e Niboli p.6 9.Santini, Manfrinato e Ricci p.5 12.Crugnola, Pesavento e Roggiani p.4 15.Perna, Gamba e Zanini p.3 18.Matteuzzi, Eugeni e Jeram p.2 21.Della Nina, Angrisani e Toninelli p.1

Trofeo S1600

- 1.Lombardi p.18 2.Vanni p.10
3.Lancini p.8 4.Tlustak p.6
5.Zanardini p.5

Trofeo S2000

- 1.Travaglia p.23 2.Cavallini p.14
3.Michelini, Andreucci e Basso p.10 6.Trentin p.9 7.Signor e Rossetti p.8 9.Perico p.5
10.Di Benedetto e Scandola p.4
12.Dati p.3 13.Medici e Antonelli p.2 15.Martelli e Solowow p.1

Trofeo R3

- 1.Raschi p.25 2.Bizzarri p.10
3.Ghegin, Dracone e Torlasco p.8 6.Albertini p.6 7.Slavov p.4
8.Bendotti p.3 9.Storace p.2
10.Cukurova p.1

Pirelli Star Driver: Signor subito a segno

L'iniziativa voluta da Pirelli, che permette ad alcuni giovani (entro i 27 anni) di disputare gratuitamente il Mondiale Produzione, vedeva il 1000 Miglia come prima delle tre gare di qualificazione nel girone Centro Europa. La distribuzione dei punti è molto complessa, e premia i migliori piazzamenti prova per prova, con punti per i primi 5 classificati tra le 4 e le 2 ruote motrici, ed in finale andrà un solo pilota per nazione. Erano al via 14 equipaggi, di cui 6 italiani, e Marco Signor si è imposto con 65 punti; mentre gli altri migliori per ogni nazione sono stati: Porcisteanu (Romania), Cemy (Repubblica Ceca), Slavov (Bulgaria) e Raschi (San Marino).



Validità - 3. gara del Campionato Italiano Rally 2009

Partenti - 79 Classificati - 46

I leader del rally - Ps.1 Basso - Ps. 2 Travaglia - Ps. 3-4 Cavallini - Ps.5 Basso - Ps. 6-7 Travaglia - Ps.8-13 Basso

I vincitori delle speciali

Basso e Cavallini 5 - Travaglia 3 - Perico 1

Così nelle Classi

- A7** - 1.Bizzarri-Inglesi in 2.39'55"4, 2.Torlasco-Brega a 53"2, 3.Albertini-Pogliano a 1'34", 4.Raschi-Lamonato a 6'41"4, 5.Slavov-Filipov a 6'50"8, 6.Bendotti-Fenoli a 7'25"5, 7.Storace-Zanardi a 10'40"5, 8.Cukurova-Alakoc a 12'12"9, 9.Comini-Fascio a 16'42"8, 10.Bossi-D'Amore a 19'42"1, 11.Nobile-Brunetti a 21'56"2, 12.Imberti-Carrara (Fiat Grande Punto Jtd) a 24'10"8, 13.Bergamo-Colombo (Fiat Grande Punto Jtd) a 48'20"1 (Gli altri su Renault New Clio R3)
- A6** - 1.Lombardi-Urban (Renault Clio S1600) in 2.44'54"4, 2.Lancini-Bergonzi (Renault Clio S1600) a 2'09", 3.Tlustak-Skaloud a 6'42"3, 4.Zanardini-Zambetti a 7'19"3, 5.Mignocchi-Rubes (Citroen C2 Vts) a 23'32"1, 6.Stratieva-Manlov (Citroen R2 Max) a 35'03" (Gli altri su Citroen C2 S1600)
- A0** - 1.Girardi-Mantovani (Fiat Seicento Sporting) in 3.15'19"8
- N4** - 1.Basso-Dotta (Fiat Grande Punto S2000) in 2.32'39"6, 2.Travaglia-Granai a 33", 3.Cavallini-Farnocchia a 56"5, 4.Perico-Carrara a 1'12"9, 5.Michelini-Perna a 2'07"7, 6.Signor-Barone (Fiat Grande Punto S2000) a 2'16"8, 7.Antonelli-Botticini a 3'04"1, 8.Solowow-Baran a 4'57"5, 9.Betti-Bernacchini a 5'35"5, 10.Fontana-Casazza a 6'07"9, 11.Donchev-Yordanov a 7'54"8, 12.Iliev-Yanakiyev (Mitsubishi Lancer Evo) a 8'54"8, 13.Di Benedetto-Giordano a 9'50"8, 14.Porcisteanu-Dobre (Mitsubishi Lancer Evo) a 10'52"2, 15.Niboli-Fappani (Mitsubishi Lancer Evo) a 13'49"5, 16.Mores-Fraccaro (Mitsubishi Lancer Evo) a 22'33"9, 17.Cerny-Kohout (Subaru Impreza Sti) a 23'25"8 (Gli altri su Peugeot 207 S2000)
- N3** - 1.Ricci-Baruffa (Bmw 120d) in 2.49'37"3, 2.Roggiani-Ruggeri a 53"3, 3.Zanini-Grezzini a 1'24"3, 4.Jeram-Lapajne (Ford Fiesta Sti) a 1'24"8, 5.Toninelli-Tomasi a 3'38"6, 6.Poisson-Lesigne (Honda Civic Type-R) a 20'54"1
- N2** - 1.Reccagni-Filini in 2.58'58"5, 2.Capoferri-Ravasio a 19'23"1 (Entrambi su Peugeot 106 Rally)
- N1** - 1.Bronkart-France (Nissan Micra) in 3.19'39"8

Così nelle speciali

- PS. 1 - Città di Desenzano (Km 3,87)** - 1.Basso in 3'42"8, 2.Travaglia a 3"7, 3.Dallavilla a 7"5, 4.D.Di Benedetto a 10"5, 5.Signor a 10"7, 6.Michelini e Manzini a 10"9, 8.Perico a 11"6, 9.Solowow a 13"4, 10.Cavallini a 14"5 - 11.(1.2RM) Albertini a 14"7
- PS. 2 - Capovalle 1 (Km 14,30)** - 1.Cavallini in 9'24"6, 2.A.Di Benedetto a 1"5, 3.Travaglia a 3"4, 4.Signor a 3"7, 5.Dallavilla a 5"1, 6.Michelini a 5"9, 7.Manzini a 7"1, 8.Basso a 9", 9.Solowow a 10"6, 10.Antonelli a 12" - 16.(1.2RM) Torlasco a 20"7
- PS. 3 - Tremosine 1 (Km 18,76)** - 1.Cavallini in 12'48"9, 2.Travaglia a 7"5, 3.Travaglia a 10"2, 4.Michelini e Signor a 11"9, 6.Perico a 17"8, 7.Solowow a 22"3, 8.Donchev a 23", 9.Fontana a 25"7, 10.Manzini a 26"1 - 12.(1.2RM) Bendotti a 30"5
- PS. 4 - Conventino 1 (Km 11,30)** - 1.Cavallini in 7'57"7, 2.Basso a 2"3, 3.Manzini a 3"7, 4.Travaglia a 4"3, 5.A.Di Benedetto a 5"9, 6.Signor a 6"6, 7.Perico a 8"6, 8.Michelini a 9"5, 9.Solowow a 10"8, 10.Antonelli a 12" - 14.(1.2RM) Lancini a 21"1
- PS. 5 - Capovalle 2 (Km 14,30)** - 1.Basso in 9'10"8, 2.Travaglia a 2"3, 3.Perico a 6"2, 4.Signor a 6"5, 5.Michelini a 7"5, 6.Antonelli a 7"8, 7.D.Di Benedetto a 8", 8.A.Di Benedetto a 8"5, 9.Cavallini a 9"4, 10.Fontana a 12"1 - 14.(1.2RM) Torlasco a 26"4
- PS. 6 - Tremosine 2 (Km 18,76)** - 1.Travaglia in 12'43"7, 2.Perico a 8"9, 3.Basso a 12"5, 4.Michelini a 14"4, 5.Signor a 17"8, 6.Antonelli a 19"2, 7.A.Di Benedetto a 24"8, 8.Donchev a 34"2, 9.(1.2RM) Bizzarri a 40"1, 10.D.Di Benedetto a 40"3
- PS. 7 - Conventino 2 (Km 11,30)** - 1.Basso in 7'41"9, 2.Travaglia a 5"6, 3.Signor a 8"2, 4.Cavallini a 8"3, 5.Michelini e A.Di Benedetto a 9"7, 7.Perico a 11"6, 8.Fontana a 12"9, 9.Antonelli a 16", 10.Donchev a 16"2 - 13.(1.2RM) Albertini a 22"9
- Classifica fine prima tappa:** Travaglia in 1:03'57"9, 2.Basso a 1"8, 3.Signor a 35"9, 4.Michelini a 40"3, 5.Cavallini a 44"8, 6.Perico a 48"2, 7.Antonelli a 1'22"4, 8.Fontana a 1'55"9, 9.Solowow a 2'09"3, 10.A.Di Benedetto a 2'28"7 - 12.(1.2RM) Bizzarri a 3'06"6
- PS. 8 - Irma 1 (Km 18,57)** - 1.Basso in 13'41"1, 2.Travaglia a 11"5, 3.A.Di Benedetto a 13"6, 4.Perico a 13"9, 5.Antonelli a 19"3, 6.Betti a 21", 7.Michelini a 22", 8.Cavallini a 24"4, 9.Signor a 24"6, 10.Fontana a 32"2 - 11.(1.2RM) Torlasco a 35"5
- PS. 9 - Pertiche 1 (Km 25,08)** - 1.Cavallini in 18'34"5, 2.Perico a 2"6, 3.Basso a 7"3, 4.A.Di Benedetto a 8"7, 5.D.Di Benedetto a 19"3, 6.Betti a 20"3, 7.Antonelli a 21"4, 8.Signor a 25"7, 9.Michelini a 37"7, 10.(1.2RM) Albertini a 39"6
- PS. 10 - Cavallino 1 (Km 12,87)** - 1.Cavallini in 11'20"8, 2.Michelini a 8"4, 3.Basso a 12"2, 4.Betti a 16"9, 5.Signor a 18"7, 6.Solowow a 19"5, 7.Perico a 20"3, 8.Donchev a 21"5, 9.Antonelli a 23"5, 10.Travaglia a 29"4 - 11.(1.2RM) Bizzarri a 36"4
- PS. 11 - Irma 2 (Km 18,57)** - 1.Travaglia in 13'51"5, 2.Cavallini a 15", 3.Perico a 18"7, 4.Michelini a 19"3, 5.Antonelli a 25"7, 6.Betti a 27"4, 7.Basso a 32"3, 8.Donchev a 32"6, 9.D.Di Benedetto a 36"4, 10.Signor a 38"2 - 13.(1.2RM) Torlasco a 42"6
- PS. 12 - Pertiche 2 (Km 25,08)** - 1.Basso in 18'45"3, 2.Travaglia a 6"7, 3.Perico a 25"1, 4.Cavallini a 26"2, 5.Michelini a 30"6, 6.Signor a 34"3, 7.Betti a 35"4, 8.Fontana a 44"7, 9.Antonelli a 46"9, 10.D.Di Benedetto a 52"9 - 13.(1.2RM) Bizzarri a 1'18"5
- PS. 13 - Cavallino 2 (Km 12,87)** - 1.Travaglia e Perico in 11'32"6, 3.Cavallini 2", 4.Basso a 2"3, 5.Donchev a 7"7, 6.Betti a 11"1, 7.Signor a 15"3, 8.Solowow a 15"4, 9.Antonelli a 20"8, 10.Fontana a 23"1 - 12.(1.2RM) Bizzarri a 34"1

La "prima" internazionale

Correre gare come il 1000 Miglia è il sogno di tutti, appassionati e praticanti, alcuni riescono nel coronamento, altri no; Daiana Ramacciotti ce l'ha fatta, al fianco di "Figani" con una Mitsubishi Lancer si è divertita un mondo, tanti traversi e la soddisfazione di confrontarsi con i big della specialità. La navigatrice toscana aveva già corso una gara di rilievo all'estero, ma questa avventura in riva al Garda non la dimenticherà troppo in fretta.

